



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

AREA GARE E CONTRATTI

Determinazione N. 563 / 2021

Responsabile del procedimento: POZZER STEFANO

Oggetto: SUA VE P/C DEL COMUNE DI SAN DONA' DI PIAVE. GARA COMUNITARIA PER L'AFFIDAMENTO DELL'APPALTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA DEL COMUNE DI SAN DONA' DI PIAVE - CIG 7642560805 - PRESA D'ATTO DELLA VERIFICA DI CONGRUITA' DI DUSSMANN SERVICE SRL DI MILANO E ANNULLAMENTO AGGIUDICAZIONE

Il dirigente

Visti:

- i. l'art. 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56, che:
 - ✓ al comma 16 stabilisce che le città metropolitane, subentrando alle province omonime, ne esercitano le funzioni;
 - ✓ al comma 10 prescrive che lo statuto metropolitano, nel rispetto delle norme della stessa legge 7 aprile 2014, n. 56, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente, ivi comprese le attribuzioni degli organi nonché le articolazioni delle loro competenze;
 - ✓ al comma 50 dispone, tra l'altro, che alle città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico (D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267);
- ii. il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", in particolare l'articolo 107 che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;
- iii. la deliberazione della Giunta provinciale n. 152 del 02.12.2014, con la quale, ai sensi dell'art. 1, comma 88 della Legge 56/2014 e dell'art. 33, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 si è proceduto ad istituire la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Venezia, da collocare secondo la propria struttura organizzativa, nell'ambito del Servizio "Gestione Procedure Contrattuali";
- iv. la deliberazione della Presidente della Provincia n. 63 del 04.12.2014, assunta con i poteri del Consiglio Provinciale, con la quale veniva approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Venezia ed i comuni aderenti e la successiva deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 3 del 05.02.2018, con la quale veniva approvato il nuovo schema di convenzione per il funzionamento della Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana di Venezia, alla luce delle disposizioni contenute nel D.lgs. n. 50 del 18.04.2016 e s.m.i.;

- v. lo Statuto della Città metropolitana, approvato con deliberazione della conferenza dei sindaci n. 1 del 20 gennaio 2016, ed in particolare l'art. 28 che disciplina le modalità di esercizio delle competenze dirigenziali;
- vi. la deliberazione n. 18 del 18/12/2020, esecutiva, con cui il Consiglio metropolitano ha approvato in via definitiva il Documento Unico di programmazione (DUP) e il bilancio di previsione per gli esercizi 2021/2023;
- vii. il decreto del Sindaco della Città metropolitana di Venezia n. 4 del 22/01/2021, relativo al conferimento dell'incarico dirigenziale all'Area gare e contratti;
- viii. il decreto del Sindaco metropolitano n. 14 del 16 febbraio 2021, con il quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione, il Piano dettagliato degli obiettivi e il Piano della performance 2021-2023 e che per l'Area gare e contratti è previsto l'obiettivo gestionale 0111/4826 "Consolidamento della Stazione Unica Appaltante";
- ix. il decreto del Sindaco della Città metropolitana di Venezia n. 8 del 30/01/2020 con il quale è stato adottato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.) per il triennio 2020-2022, ai sensi dell'art. 1 comma 8 della Legge n. 190/2012 e del D.Lgs. 33/2013;
- x. il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e s.m.i.;

dato atto che:

- i. il Comune di San Donà di Piave con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 29.03.2018 ha approvato l'adesione alla Stazione Unica Appaltante della Città metropolitana di Venezia (in seguito S.U.A. VE.);
- ii. la Città metropolitana di Venezia ed il Comune di San Donà di Piave hanno sottoscritto apposita Convenzione in data 23.04.2018, prot. n. 2018/30540;

Premesso che:

- i. con determinazione n. 144 / 2019 la S.U.A.VE ha aggiudicato l'appalto del servizio di refezione scolastica con pasti veicolati alle scuole dell'infanzia e primarie del territorio del Comune di San Donà di Piave e dell'eventuale servizio complementare di pasti domiciliari, della durata di due anni scolastici rinnovabili - CIG 7642560805 all'operatore economico Dussmann Service srl, con sede legale in via San Gregorio n. 55 a Milano, c.f. 00124140211 che ha totalizzato il punteggio di 90,48 a fronte della percentuale di ribasso offerto del 7,692% sul valore posto a base di gara di € 1.473.699,50 (Iva esclusa);
- ii. avverso il provvedimento di aggiudicazione la ditta Euroristorazione Srl, C.F. 01998810244 di Torri di Quartesolo (VI), seconda in graduatoria, promuoveva ricorso avanti al Tar;
- iii. con sentenza n. 180/2020 il T.A.R. Veneto, Sezione Prima, ha respinto il ricorso proposto

dalla società Euroristorazione s.r.l. contro la Città Metropolitana di Venezia e il Comune di San Donà di Piave e nei confronti di Dussmann Service s.r.l., per l'annullamento dell'aggiudicazione a quest'ultima dell'appalto di refezione scolastica indetto dalla stazione unica appaltante Città Metropolitana di Venezia per conto del Comune di San Donà di Piave della durata di due anni scolastici (2018-2019 e 2019-2020), con facoltà di rinnovo biennale;

- iv avverso la sentenza n. 180/2020 del T.A.R. Veneto promuoveva appello la ditta Euroristorazione Srl;
- v. con sentenza n. 7554 del 30.11.2020 il Consiglio di Stato, Sezione Quinta, in riforma della sentenza di primo grado:
- ha annullato il provvedimento di aggiudicazione;
 - ha rimesso alla stazione appaltante una nuova verifica di anomalia dell'offerta di Dussmann Service s.r.l. limitatamente alla valutazione concernente il calcolo del personale, in relazione al tasso di assenteismo per "*malattia, infortunio e maternità*" e per "*permessi e assemblee*" indicato dall'aggiudicataria;

Preso atto della succitata sentenza in forza della quale la procedura è regredita alla fase di verifica dell'anomalia dell'offerta di Dussmann Service s.r.l., il RUP del Comune di San Donà di Piave, nel rispetto della sentenza del Consiglio di Stato, ha provveduto alla verifica di congruità nei confronti del suddetto operatore economico limitatamente agli aspetti prescritti dal giudice di appello.

Visto il verbale del RUP del Comune di San Donà di Piave del 23.02.2021 con la relativa documentazione, acquisiti al prot. n. 13729 del 18.03.2021 nel quale lo stesso dichiara "*ai sensi dell'art 97 del D.Lgs 50/2016, che vi sono gli elementi per considerare anomala l'offerta dell'operatore economico Dussmann Service Srl*";

Preso atto delle conclusioni rassegnate dal RUP;

DETERMINA

1. di prendere atto che l'offerta dell'operatore economico Dussmann Service s.r.l., 1° in graduatoria, è anomala come da verbale e relativa documentazione del RUP del Comune di San Donà di Piave del 23.02.2021, acquisiti al prot. n. 13729/2021;
2. di escludere l'operatore economico Dussmann Service s.r.l. in quanto l'offerta non è congrua;
3. di annullare l'aggiudicazione nei confronti di Dussmann Service s.r.l. di cui la determina n. 144 / 2019;

Si dichiara che l'operazione oggetto del presente provvedimento non presenta elementi di anomalia tali da proporre l'invio di una delle comunicazioni previste dal provvedimento del Direttore dell'Unità di informazione finanziaria (U.I.F.) per l'Italia del 23 aprile 2018.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
POZZER STEFANO

atto firmato digitalmente